

BONUS IDRICO 2021



Via Conciliazione n. 18,
73024 Maglie (LE)
Tel: 0836485036; 0836427852

BONUS IDRICO 2021

Per favorire il risparmio di risorse idriche il Ministero della Transizione Ecologica ha attuato un bonus idrico di **1.000€** alle persone fisiche. Si tratta di un bonus, finalizzato al risparmio delle risorse idriche, è riconosciuto nel limite massimo di mille euro per ciascun beneficiario, per le spese effettivamente sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, per interventi di efficientamento idrico.

Chi può beneficiare dell'incentivo?

Il bonus idrico spetta alle persone fisiche maggiorenni residenti in Italia, titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale, o di diritti personali di godimento già registrati alla data di presentazione dell'istanza, su edifici esistenti, su parti di edifici esistenti o su singole unità immobiliari. In caso di cointestatari o titolari di diritto reale o personale di godimento, è possibile richiedere il bonus solo previa dichiarazione di avvenuta comunicazione al proprietario o comproprietario dell'immobile della volontà di fruirne, da allegare alla domanda da inserire sulla piattaforma.

Per quanti immobili si può presentare la domanda?

La domanda si può presentare per un solo immobile, per una sola volta e da un solo cointestatario o titolare di diritto reale o personale di godimento.

Quali sono le spese ammissibili?

Sono ammissibili spese:

- + **FORNITURA E LA POSA IN OPERA DI VASI SANITARI IN CERAMICA** con volume massimo di scarico uguale o inferiore a 6 litri e relativi sistemi di scarico, comprese le opere idrauliche e murarie collegate e lo smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti.
- + **FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI RUBINETTI E MISCELATORI PER BAGNO E CUCINA**, compresi i dispositivi per il controllo di flusso di acqua con portata uguale o inferiore a 6 litri al minuto,
- + **FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SOFFIONI DOCCIA E COLONNE DOCCIA** con valori di portata di acqua uguale o inferiore a 9 litri al minuto,

Il bonus idrico costituisce reddito imponibile?

No, il bonus idrico non costituisce reddito imponibile del beneficiario e non rileva ai fini del conteggio del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente.

È cumulabile con altre agevolazioni fiscali?

Il bonus idrico è alternativo e non cumulabile, in relazione a medesime voci di spesa, con altre agevolazioni di natura fiscale relative alla fornitura, posa in opera e installazione degli stessi beni.

Come si presenta la domanda?

L'istanza si presenta registrandosi sulla "Piattaforma bonus idrico", accessibile, previa autenticazione (Spid o CIE), dal sito del ministero della Transizione ecologica.

All'atto della registrazione il beneficiario fornisce dichiarazioni sostitutive di autocertificazione:

- importo della spesa sostenuta per cui si richiede il rimborso,
- identificativo catastale dell'immobile (comune, sezione, sezione urbana, foglio, particella, subalterno) per cui è stata presentata istanza di rimborso;
- acquisto e/o posa in opera e installazione dei beni;
- IBAN del conto corrente bancario/postale del beneficiario su cui accreditare il rimborso.

All'istanza di rimborso è allegata copia della fattura elettronica o del documento commerciale in cui è riportato il codice fiscale di chi chiede il credito. Per i soggetti non tenuti ad emettere fattura elettronica, si considera valida anche l'emissione di una fattura o di un documento commerciale, attestante l'acquisto del bene, insieme alla copia del versamento bancario o postale o mediante altri sistemi di pagamento tracciabili.

Le domande fino a che limite sono ammesse al rimborso?

Le istanze di rimborso, correttamente compilate e corredate dalla necessaria documentazione sono ammesse fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Il bonus idrico ha una dotazione di 20 milioni di euro per il 2021.

Sono previsti controlli e sanzioni?

É compito del ministero della Transizione ecologica vigilare sul corretto funzionamento dell'erogazione del bonus. Il ministero interviene anche su segnalazione di Sogei, in caso di usi difformi o di violazioni delle norme, per la revoca e il recupero del beneficio erogato, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente.